



anno 80 n. 170 | lunedì 23 giugno 2003

euro 0,90 | l'Unità + libro "Cervelli export" € 3,80;
l'Unità + libro "Le rovine di Baghdad" € 4,20;
l'Unità + rivista "Sandokan" € 3,10;

www.unita.it

ARRETRATI EURO 1,80
SPEDIZ. IN ABBON. POST. 45%
ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - FILIALE DI ROMA

«Dove altro nel mondo occidentale un uomo d'affari può ammassare grandi ricchezze, possedere i media, diventare premier, affrontare un processo per corruzione, far cambiare le leggi che non gli piacciono e continuare a governare senza ostacoli?». Los Angeles Times, 22 giugno

La Lega a Pisanu: o spari o te ne vai

Il ministro insiste a comportarsi in modo umano e diventa il nemico numero uno di Bossi
Sugli immigrati è resa dei conti. Fassino vola a Lampedusa: non si governa con la paura



Gli immigrati sbarcati ieri a Lampedusa

ROMA Sugli immigrati non c'è pace nel governo. Anzi, è guerra aperta. La Lega insiste con i cannoni. Dice apertamente: o si usano i metodi duri, navi da guerra in mare, oppure ce ne andiamo dal governo. A mandare su tutte le furie gli uomini di Bossi è stata un'intervista del ministro dell'Interno Pisanu. Il quale si ostina a comportarsi in modo umano e dice: c'è bisogno di accoglienza, i naufraghi vanno aiutati, non vado contro la mia coscienza,

non userò mai la forza. Apriti cielo, i leghisti sono in rivolta e chiedono le dimissioni del ministro e la nomina di un commissario per gli immigrati (qualcuno di loro pensa addirittura a Gentilini). Il segretario dei ds vola a Lampedusa, visita il centro di accoglienza e attacca Bossi: non si può governare con la paura e con la rozzezza.

BRAMBILLA e COLLINI
A PAGINA 2-3

Ultim'ora

Fermata nave in Grecia
con 680 tonnellate di esplosivo
In stato di fermo
i sette membri dell'equipaggio

A PAGINA 13

Inchiesta

Razzista e secessionista
il rito del buon leghista

Piero Sansonetti

La Lega è un partito - o un movimento - abbastanza semplice. Esprime senza mediazioni una parte del senso comune conservatore, e talvolta reazionario, della popolazione del Nord. Ha abolito quella che si chiama la «correttezza politica», cioè la diplomazia e le buone maniere. Parla duro, media poco. Non ha grandi teorie politiche, o sociali, sulle quali basare il proprio comportamento.

SEGUE A PAGINA 4

Reportage

«Questo mare è una tomba
ormai peschiamo cadaveri»

DALL'INVIATO Enrico Fierro

GUERDANE (Confine Tunisia-Libia) I sopravvissuti dell'ultimo naufragio ammassati nel porto di Sfax, Tunisia, ti consigliano di spingerti verso le città e i villaggi della costa se vuoi capire qualcosa del grande traffico dei clandestini. Anche i pescatori che da Sfax dirigono i loro legni nelle acque del Golfo di Gabes ti danno lo stesso generoso consiglio.

SEGUE A PAGINA 5

Costituzione

LA VERITÀ RENDE LIBERI

Cornelio Valetto

Scrivere qualcosa che già non sia stato scritto sui giornali o detto alla TV dopo tre giorni dall'approvazione della legge ad hoc, destinata a bloccare un processo riguardante il presidente del Consiglio, è quasi impossibile: ed è altissimo il rischio di apparire intenti a infierire su un tasto che ormai gran parte degli italiani danno per scontato, anche se qualcuno, pochi, coltivano ancora un filo di speranza. Dopo aver letto molto rapidamente parte dell'ultimo libro di Ceccarelli «Il Teatro della Politica» posso dire all'Autore che ha dimenticato un capitolo che potrebbe essere inserito tra i tanti che egli ha illustrato: «le facce di bronzo». Hanno sicuramente una collocazione molto alta per la quantità ma la caratteristica più forte è la loro specificità: la sfrontatezza e il disprezzo, direi lo schifo, per la verità.

SEGUE A PAGINA 26

Europa

LA FACCIA BRUTTA DELL'ITALIA

Gian Giacomo Migone

«Desideriamo sottolineare che il comportamento antidemocratico di un Paese membro costituisce motivo di preoccupazione per l'Europa nel suo insieme. I nuovi membri hanno corrisposto con successo ai criteri fissati a Copenaghen. È essenziale che i principi democratici diventino standard permanenti che tutti i Paesi membri devono osservare. I leaders europei riuniti nel vertice di Salonicco debbano essere consapevoli dell'imbarazzo causato dalla futura presidenza italiana a causa di un primo ministro il cui conflitto di interessi ha indotto la sua maggioranza parlamentare ad approvare una nuova legislazione allo scopo di sottrarlo alle sue responsabilità giudiziarie, di conseguenza minando il principio di separazione dei poteri e di libertà dei media in Italia».

SEGUE A PAGINA 8

Incassata la norma salva-Berlusconi, i parlamentari si accalcano per ottenere la «irresponsabilità»

Nella casa dell'impunità vogliono tutti il loro Lodo



ROMA Un altro Lodo è possibile. Dopo aver strappato la legge che salva Berlusconi dai processi, ora nella destra c'è voglia di fare il bis. Forza Italia insiste perché venga approvata l'immunità. An frena: dopo le europee. Ma molti parlamentari vogliono la loro «protezione giudiziaria».

A PAGINA 6

Sergio Bruni

Se ne va
la voce di Napoli
Nino D'Angelo:
«Era come Sinatra»

GUERMANDI e SEPE A PAG 18

Iraq, come è lontana la pace



L'incendio sviluppatosi dopo un'esplosione in un oleodotto a nord di Baghdad

BERTINETTO A PAG 11

La strana protesta di Milano

TUTTO IL CALCIO ULTRÀ PER ULTRÀ

Ronaldo Pergolini

Ore 13, piazzale della stazione centrale di Milano: hanno scelto l'ora e il luogo più caldi di questo torrido giugno. E in quell'altoforno ci si sono buttati a migliaia. Gente che ha passato la notte in treno, gente che è arrivata anche dalla Sicilia. Una manifestazione nazionale di metalmeccanici? La risposta civile a un ennesimo attentato alla democrazia? No, sono ultras. Tifosi scesi in piazza per protestare. Si potrebbe liquidare il tutto con un sorriso di sufficienza. Ma sarebbe insufficiente, anzi più che mediocre. Le passioni vanno rispettate, magari criticate ma mai sbeffeggiate. Se alcune migliaia di persone si organizzano, si muovono, bisognerà pur cercare di capire.

SEGUE A PAGINA 14

Noi & Loro
di Maurizio Chierici

Macelleria padana

Certe parole, diciamo la verità, sono fuori moda. La gente si abilita a considerare «l'indignazione» un reperto del passato. A meno che non si tratti di un rigore che l'arbitro non concede o del gol messo dentro con la furbata di una mano. Come nota Ernesto Sabato, scrittore dalla morale fuori tempo, l'impressione è che «la democrazia sia un sistema ormai incapace di cercare e condannare i colpevoli» permettendo a «chi ha legalizzato il mal costume

di apparire in televisione lasciando nell'incertezza le nuove generazioni. Sono eroi o criminali?». Sabato raccontava l'Argentina del Menem superstar: tv, giornali e giornalisti trasformati in tappetini. Ma la somiglianza col costume italiano supera la vertigine quando l'onorevole Alfredo Vito va in carcere a Berna a interrogare il faccendiere coinvolto nella corruzione Telekom Serbia.

SEGUE A PAGINA 26



www.festemedinevali.org - segretario: a. di. l. Teale - tel. 0145/287206

il Prestito Personale.

fino a **7.500,00** € euro
in **1 ora**
dall'avvio della pratica

Numero Verde Gratuito
800-929291

Dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 21.00.
Sabato dalle 9.00 alle 19.00.
Il prestito è rimborsabile con bollettini postali.

FORUS SPA
FINANZIARIA IN ITALIA

Prodotti finanziari di FORUS FINANZIARIA SPA (UIC 30027)
TAEG dal 14,93% al max consentito dalla legge.

www.forusfin.it